



proseguire l'azione.

Tra le iniziative in programma c'è il Progetto Europa, cioè il nostro impegno a far adottare ai Paesi della Comunità Europea la «nostra» Legge Fausti. Proseguiremo affinché il superbollo ed i caselli stradali vengano aboliti; cercheremo di far legittimare i portabiciclette in quanto la bicicletta è indispensabile per praticare un turismo ancor più ecologico.

Mi sento emozionato constatando che, mentre appena pochi anni fa non ero mai salito su di un camper, oggi sono stato eletto Presidente del Coordinamento Camperisti: associazione unica in Europa per l'alto numero di equipaggi aderenti ed informati

e che ha determinato la nascita dei Presidi Ecologici e contribuito direttamente alle normative atte a distinguere il campeggiare dal sostare, premessa indispensabile alla libera circolazione.

Mi ero candidato nel Gruppo Operativo, poi a Presidente, perché convinto che solo il camperista organizzato ed informato può confrontarsi con coloro che continuano ad ostacolare la nostra scelta di vita. Un impegno necessario in quanto ho constatato che ancor oggi in alcune località le famiglie che utilizzano il camper sono criminalizzate ed allontanate: discriminate solo perché usano autoveicoli che consentono di praticare un turismo nuovo.

Naturalmente, come in passato, i nostri progetti si trasformeranno in realtà solo se i camperisti ed i lettori li faranno propri e li propaganderanno in prima persona.

Il primo atto come Presidente è di ripetere il vecchio motto: «il Coordinamento Camperisti crea solo opportunità alle quali gli associati ed i simpatizzanti sono liberi di partecipare o meno» ma aggiungo un invito: «partecipate tutti illustrando agli equipaggi che incontrerete, nonché agli amici non camperisti, i nostri programmi, le nostre aspirazioni, la nostra attività, l'importanza della loro adesione».

*Andrea Bernardini*

